

Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

Report Mensile 26 novembre 2021

www.anthilia.it



Small Cap Italia

Anthilia Small Cap Italia

Gestori	Paolo Rizzo
AUM comparto (Mln €)	43,0
Valuta di riferimento	Euro €
Frequenza del NAV	Settimanale
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS Italia
Domicilio	BNP Paribas Securities Services
Depositaria	PWC
Revisore	1,875
Management fee (%)	1,750
	0,700
	0,500
	15 (high watermark perpetuo)
Performance fee (%)	€ 1.000
Investimento minimo	€ 10.000
	€ 1.000.000
	€ 5.000.000
	classe A30
	classe A
	classe B
	classe C
	classe A
	classe B
	classe C

Classe A30 (Retail PIR)

NAV (Valore quota)	190,74
Data di lancio	07/04/2017
ISIN Code	IT0005247116
Bloomberg ticker	ANTSC13 IM
Contatti	info@anthilia.it www.anthilia.it marketing@anthilia.it

Profilo di rischio



Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%).

L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

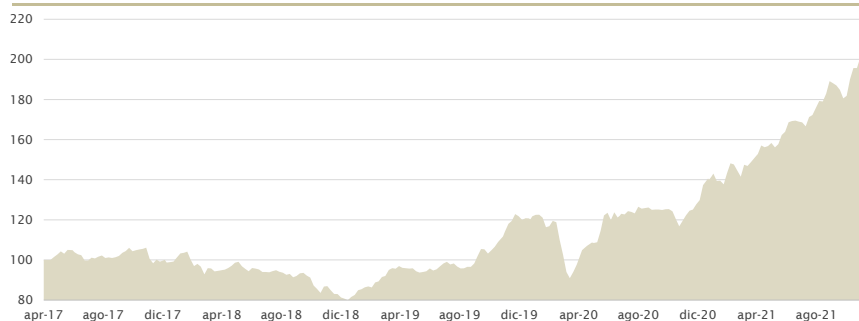
Primi 10 titoli

Descrizione	Peso (%)
Pharmanutra Spa	5,5
Saes Getters Spa	5,1
Safilo Group Spa	4,7
Alerion Cleanpower	4,5
Digital Bros Spa	4,3
Seri Industrial	4,1
Sesa Spa	3,8
Tinexta	3,7
Lu-Ve Spa	3,7
Somec Spa	3,7

Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	100,0

NAV dal lancio



Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,52	+3,46	-5,01	+1,91	-0,65	+4,97	-0,45	-5,10	-0,95	-0,78
2018	+4,92	-7,19	-2,38	+2,95	-1,61	-1,57	+0,88	-3,71	+0,92	-9,30	-0,75	-1,79	-17,85
2019	+5,93	+3,45	+7,04	+0,11	-1,36	+2,64	+1,41	-1,73	+9,07	+3,46	+12,76	-2,14	+47,53
2020	-3,26	-5,50	-14,46	+13,78	+14,20	-0,13	+0,96	+2,38	-0,99	-6,50	+7,19	+11,78	+16,35
2021	-1,61	+5,05	+2,90	+5,37	+3,49	+4,43	+1,67	+6,16	+1,07	+5,87	-2,53	-	+36,34

Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	+36,34%	Volatilità annualizzata	14,78%
Rendimento dal lancio	+90,74%	VaR mensile 99%	12,26%
Indice di Sharpe	0,94	Massimo drawdown	-26,00%
		Tempo di recupero (mesi)	22,95

Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

Commento alla gestione

Il mese di novembre, in scia con quanto osservato ad ottobre, era iniziato positivamente per l'azionario globale ed europeo. Tuttavia, dopo poco, le principali piazze europee hanno perso slancio per poi correggere bruscamente nella seconda metà del mese in seguito alle notizie sulla nuova variante Omicron e sui rinnovati timori relativi all'inflazione. L'azionario europeo ha così messo a segno una performance negativa di -4,4%, cancellando per intero i progressi di ottobre. Analoga la performance dell'azionario italiano che ha chiuso il mese con a -4,0%.

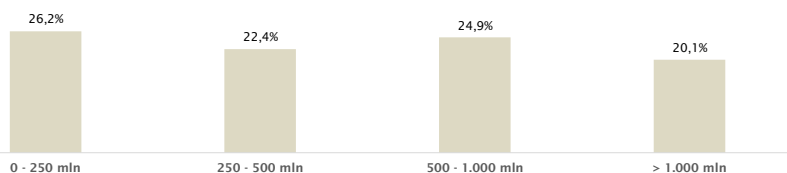
Durante il mese di novembre abbiamo assistito all'imporre di una fase correttiva che ha coinvolto i mercati azionari globali e, in maniera particolarmente incisiva, quelli europei. I mercati, dopo l'euforia di ottobre, in cui sembravano non curarsi del newsflow non sempre incoraggiante, hanno improvvisamente cambiato atteggiamento. A deteriorare il sentiment sono stati prevalentemente due catalyst. Il primo è stata la notizia di una nuova variante Covid che presenta un elevato numero di mutazioni tali da far temere il mondo scientifico per una maggiore contagiosità oltre che per un'eventuale capacità di eludere i vaccini. Il secondo invece è stato, come prevedibile, il rinnovato timore che l'inflazione non sia proprio così temporanea. Powell, allineandosi a quanto già espresso da diversi membri FOMC, ha ipotizzato la necessità di eliminare la parola "temporanea" dai propri statements sull'inflazione lasciando presagire la necessità di accelerare con il tapering e con il rialzo dei tassi.

Le notizie hanno quindi colto di sorpresa un mercato i cui indicatori di sentiment e di positioning si erano ormai riportati su nuovi massimi e su livelli eccessivamente euforici.

Per concludere, con specifico riferimento all'Italia, in scia con quanto osservato nel corso degli ultimi mesi, prosegue la sovraperformance delle small cap italiane rispetto al mercato europeo ed italiano, mentre le midcap, ormai da qualche mese, sembrano aver perso lo slancio della prima metà dell'anno. Ecco dunque che l'indice FTSE Mid Cap ha registrato una performance negativa di -4,4% mentre l'indice FTSE Small Cap si è ulteriormente distinto in positivo limitando le perdite a -2,4%. L'esposizione all'azionario è attualmente al 92% del patrimonio.

Paolo Rizzo

Composizione del portafoglio (market cap)



Esposizione settoriale

Settore	Peso (%)	Settore	Peso (%)
Construction and Materials	13,8	Technology Hardware and Equipment	5,1
Software and Computer Services	11,1	Investment Banking and Brokerage Services	4,2
Personal Goods	8,7	General Industrials	4,1
Leisure Goods	7,9	Industrial Transportation	4,0
Pharmaceuticals and Biotechnology	6,0	Health Care Providers	2,7
Electricity	5,6	Chemicals	2,1
Retailers	5,3	Household Goods and Home Construction	1,9
Electronic and Electrical Equipment	5,1	Finance and Credit Services	1,4

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.